

Citta' metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

AU per il rifacimento di impianto idroelettrico in Comune di Susa e relativa concessione di derivazione idrica dallo scarico dell'impianto idroelettrico 1° salto della stessa Società e dalla Dora Riparia in Comune di Chiomonte, in capo alla Soc. Valle Dora Energia srl (imp. Chiomonte-Susa 2° salto)

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- dd n. 579-24157 del 29.8.2016 (autorizzazione unica) e n. 579-24157 del 29.8.2016 (concessione di derivazione idrica)

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

1) di autorizzare la Soc. Valle Dora Energia srl – p. iva n. 10334180014 - a con sede legale in 10143 Torino, C.so Svizzera n. 95 mediante la presente Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, richiesta in data 13.4.2011, alla riqualificazione ed esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Susa, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, in conformità al progetto descritto al successivo punto 2) e nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui alle autorizzazioni e/o pareri citati in premessa, allegati al presente provvedimento a farne parte integrante, nonché di quelle ivi indicate; in particolare l'impianto viene esercito a mezzo della derivazione d'acqua dallo scarico dell'impianto idroelettrico 1° salto della stessa Società (impianto Salbertrand-Chiomonte) e dal Torrente Dora Riparia in Comune di Chiomonte in misura di complessivi l/s massimi 5600 e medi 1452 ad uso produzione di energia idroelettrica (assimilato all'uso energetico ex r.r. 15/R/04) per produrre sul salto di mt 128 la potenza nominale media di kW 1823, con restituzione nel T. Dora Riparia e nel canale di carico della centrale Enel Green Power 1° salto (pr. 155/85) in Comune di Susa (*impianto Chiomonte-Susa 2° salto*);

2) di approvare il progetto definitivo datato ottobre 2014, ottobre 2015 e maggio-giugno 2016 a firma degli ingg. A. Paoletti, G.B. Peduzzi e F. Malingegno; in particolare il suddetto progetto definitivo è costituito dai seguenti Elaborati e Tavole agli atti:

(...omissis...)

a) di assentire alla Soc. Valle Dora Energia srl – p. iva n. 10334180014 - a con sede legale in 10143 Torino, C.so Svizzera n. 95 la concessione di derivazione d'acqua dallo scarico dell'impianto idroelettrico 1° salto della stessa Società (impianto Salbertrand-Chiomonte) e dal Torrente Dora Riparia in Comune di Chiomonte in misura di complessivi l/s massimi 5600 e medi 1452 ad uso produzione di energia idroelettrica (assimilato all'uso energetico ex r.r. 15/R/04) per produrre sul salto di mt 128 la potenza nominale media di kW 1823, con restituzione nel T. Dora Riparia e nel canale di carico della centrale Enel Green Power 1° salto (pr. 155/85) in Comune di Susa, nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi (*impianto Chiomonte-Susa 2° salto*);

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

c) di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(... omissis ...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data 30.8.2016

"(... omissis ...)

Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. 23222 del 14.10.2013 e nel parere dell'Organo tecnico provinciale per l'esame del dossier di compatibilità ambientale del prelievo.

Dovrà essere rispettato il piano complessivo di manutenzione delle opere che prenda in esame anche la gestione dei sedimenti. Tale piano dovrà tener conto delle fluitazioni effettuate per l'impianto di Pont Ventoux.

Dovrà essere rispettato nei tempi e nei modi il piano di monitoraggio ambientale approvato.

Dovrà essere attuato il piano di dismissione delle opere di presa e dei manufatti non più utilizzati, come risultanti dal progetto approvato.

I picchi di portate rilasciate dovuti all'utilizzo degli impianti a bacino con regolazione oraria dovranno essere mitigati attraverso la gestione dell'invaso delle gorge di Susa. A tal fine dovrà essere formalizzato ed approvato prima dell'entrata in esercizio dell'impianto il protocollo operativo tra le società Valle Dora ed Iren . Trattandosi di una derivazione che si avvale di opere di altre utenze preesistenti sono state acquisite agli atti le convenzioni di corso necessarie.

Dovrà essere previsto il posizionamento di display esterno all'edificio centrale di indicatore potenza prodotta e portata derivata visibile agevolmente dall'esterno.

A seguito della consegna della targa con il codice identificativo univoco dell'opera di captazione in questione il concessionario sarà tenuto ad adempiere ed a rispettare le norme contenute nella L.R. 9.8.1999 n. 22.

Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa e senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di l/s 1705 (DMV base) oltre alla modulazione del 20% di tipo A (Qrilasciata = DMV base + 20%(Qarrivo alla traversa – DMV base).

(... omissis ...)"